

**CONVEGNO NEVO DROM**  
**INTERVENTO di Bernardino Torsi– vicepresidente Associazione Sucar Drom**  
**Bari, Fortino S. Antonio - 31 ottobre 2009**

Buongiorno a Tutti, ringrazio chi ha organizzato questo importante convegno.

Sono Bernardino Torsi, vice presidente della Sucar Drom, un'associazione che opera nel Nord e nel Centro Italia per il riconoscimento dei pieni diritti di cittadinanza delle minoranze sinte e rom.

Sucar Drom agevola le relazioni tra gli individui, le società e le culture per la realizzazione di una cultura della conoscenza, del dialogo e della comprensione, fondata sull'acquisizione responsabile di diritti reciproci.

Sucar Drom contrasta anche tutte le forme di discriminazione, dirette e indirette, che attualmente colpiscono le popolazioni sinte e rom. Inoltre, Sucar Drom ha fondato l'Istituto di Cultura Sinta per promuovere le culture sinte e rom.

Sono qui oggi per sostituire il Pastore evangelico Davide Casadio che non è potuto intervenire e per questa ragione si scusa con tutti voi.

La Missione Evangelica Zigana, diffusa in Italia intorno agli anni 80, vede la propria nascita nel risveglio francese del 1948. L'opera evangelica da allora non si è mai arrestata, e oggi risulta essere altamente diffusa in tutto il territorio nazionale con lo scopo di raggiungere in particolare le popolazioni sinte e rom ma offrendo il messaggio evangelico a tutte le persone che si vogliono avvicinare al Signore senza distinzione.

La M.E.Z. è la missione evangelica tra i Sinti in Italia, è associata alle Assemblee di Dio in Italia, le A.D.I., e conta oggi circa duemila aderenti, in maggior parte Sinti italiani. Attualmente i pastori consacrati sono quaranta; sei di essi svolgono attività missionaria in alcuni paesi dell'Europa dell'Est (Slovenia, Serbia, Slovacchia, Ungheria e Romania) allo scopo di evangelizzare le comunità Rom e Sinti di quelle regioni. Vi sono inoltre dei candidati al ministero di pastorato.

In primavera ed estate la Missione organizza Convegni religiosi in tutta l'Italia, riunendo tutti i convertiti all'Evangelo e tutte le persone che si stanno avvicinando alla Parola del Signore. Nel periodo autunnale ed invernale i pastori sono inviati nelle diverse Comunità sinte, garantendo regolari servizi di culto.

La Missione, oltre al suo scopo religioso e spirituale, svolge un'azione di aiuto e recupero sociale di tutte le persone che si trovano in difficoltà esistenziale. I pastori assistono spiritualmente e socialmente gli ammalati e le loro famiglie anche attraverso le offerte dei convertiti.

La Missione svolge campagne di evangelizzazione, attività didattiche per i bambini, consulenze individuali e di coppia, incontri di carattere spirituale, distribuzione gratuita della letteratura cristiana, produzione di materiale audio e video ecc...

In questi vent'anni moltissime persone si sono convertite al vangelo partecipando assiduamente ai culti religiosi. La Missione oltre a svolgere il suo compito religioso e spirituale per mezzo della parola di Dio si è dimostrata efficace anche dal punto di vista sociale poiché numerosi sinti e rom attraverso la fede sono riusciti ad esercitare un riscatto morale all'interno della società.

Molti membri della missione stanno iniziando personalmente un impegno per contrastare le discriminazioni subite dalle popolazioni sinte e rom. La finalità è la costituzione di organizzazioni senza scopo di lucro con l'obiettivo di rendere popolazione sinte e rom protagoniste sociali pensanti. La Mez promuove l'interazione, la partecipazione diretta e la mediazione culturale.

Negli ultimi anni la Missione si è trovata sempre in più in difficoltà nel reperire delle aree in tutt'Italia di sempre maggiori dimensioni dove poter svolgere i propri convegni religiosi.

Attualmente la M.E.Z ha raggiunto i sinti e i rom in tutt'Italia la partecipazione è molto ampia e moltissime famiglie raggiungono i convegni anche facendo tantissimi chilometri.

Tali importanti momenti di preghiera ed incontro prevedono l'installazione di un tendone e l'accoglienza di roulotte e camper di fedeli provenienti da diverse parti d'Italia.

Pur avendo i permessi per professare il culto innumerevoli sono gli ostacoli che quotidianamente troviamo presso i comuni che spesso non ci autorizzano l'uso di terreni comunali o privati per i convegni evangelici.

L'esistenza di un pregiudizio diffuso nei confronti dei sinti e i rom induce spesso le istituzioni locali a fare degli accostamenti generalizzati di un intero gruppo etnico con determinanti di criminalità, un pregiudizio che sostanzialmente ostacola la concessione dei permessi.

Al contrario in Francia la M.E.Z è supportata dal governo francese che offre l'uso di aree aeroportuali dismesse per poter svolgere i convegni religiosi e permettere a tutti di partecipare ai raduni.

L'impegno della Missione dovrebbe essere supportato anche in Italia come in Francia. Sicuramente per garantire la libertà religiosa a tutti i Sinti e Rom ma soprattutto per riconoscere l'importante funzione sociale e di recupero che svolge la Missione.

Infatti, molti Sinti e Rom sono costretti in Italia a vivere nei cosiddetti "campi nomadi", luoghi di segregazione che non permettono alle persone di avere pari opportunità. Per questa ragione alcune persone disperate per questa condizione di isolamento sbagliano: commettono reati o fanno uso di alcol e droghe.

Il compito sociale della missione è recuperare queste persone che sbagliano per aiutarle a trovare una nuova speranza di vita. Attraverso la parola del Signore, l'Evangelo.

Certo non è facile ma i risultati degli ultimi anni sostengono la Missione per aumentare sempre di più il proprio impegno sociale.

Ma come detto la Missione ha bisogno di essere supportata per riuscire a raggiungere tutti i Sinti e Rom ma anche gli appartenenti alla cultura maggioritaria per aiutarli ad aprire i loro cuori verso un mondo di pace